

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 novembre 2007, n. 1842

Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR) – Approvazione del “Documento programmatico”.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Indirizzi regionali di Pianificazione e confermata dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 357 del 27/03/2007 la Regione ha approvato il Programma per la Elaborazione del nuovo Piano Paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio, affidandone la realizzazione al Settore Assetto del Territorio.

Il Programma si compone, in essenza, delle seguenti quattro attività:

- A- Adeguamento degli strumenti di pianificazione paesaggistica - elaborazione del Piano
- B- Elaborazione di una procedura di monitoraggio e valutazione del Piano;
Individuazione e sperimentazione di criteri di integrazione delle componenti paesistiche in piani e programmi
- C- Attivazione di un forum sul paesaggio
- D- Azioni di indirizzo metodologico-scientifico - Azioni di Assistenza Tecnica - Aspetti organizzativi

L'esigenza di redigere un nuovo Piano Paesaggistico è dettata dalla mancata coerenza del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), elaborato ai sensi della Legge Regionale n. 56 del 30 maggio 1980 in attuazione della Legge n. 431 dell'8 agosto 1985 e approvato con DGR n. 1748 del 15

dicembre 2000 (BURP n. 6 del 11.01.2001) con alcuni elementi di innovazione introdotti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42), e in particolare:

- la ripartizione del territorio regionale in ambiti omogenei, da quelli di elevato pregio paesaggistico fino a quelli significativamente compromessi o degradati (art. 143, comma 1).
- la definizione degli obiettivi di qualità paesaggistica, la previsione di linee di sviluppo urbanistico ed edilizio compatibili con i diversi livelli di valore riconosciuti e tali da non diminuire il pregio paesaggistico del territorio, il recupero e la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela compromessi o degradati, al fine di reintegrare i valori preesistenti ovvero di realizzare nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati con quelli (art. 143, comma 2),
- i contenuti descrittivi, prescrittivi e propositivi del piano, con particolare riguardo all'analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio attraverso l'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio, l'individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate, l'individuazione delle misure necessarie al corretto inserimento degli interventi di trasformazione del territorio nel contesto paesaggistico, alle quali debbono riferirsi le azioni e gli investimenti finalizzati allo sviluppo sostenibile delle aree interessate (art. 143, comma 3).

L'urgenza di migliorare e completare il quadro conoscitivo del PUTT/Paesaggio deriva altresì dalla necessità di ridurre i problemi attuativi emersi nella fase di adeguamento della pianificazione comunale al PUTT/P e fornire a Comuni e Province efficaci indirizzi nell'ambito della parte del Documento Regionale di Assetto Generale riguardante la definizione degli "ambiti territoriali rilevanti al fine della tutela e conservazione dei valori ambientali e dell'identità sociale e culturale della regione".

Per gli scopi su accennati, con la citata deliberazione n. 357 del 27/03/2007 la Giunta Regionale:

- incaricava del coordinamento scientifico dell'intero Programma di attività e, in quest'ambito, di quelle inerenti alla elaborazione del Piano Paesaggistico, il prof. Alberto Magnaghi, professore ordinario di Pianificazione Territoriale nella Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, esperto di chiara fama internazionale in materia, sperimentatore in diversi ambiti territoriali della costruzione di "Atlanti del patrimonio territoriale" e di istituti di partecipazione per la "produzione sociale" del Piano;
- istituiva apposito Nucleo tecnico-operativo ai fini dell'attuazione delle azioni previste per la redazione del Programma e del Piano Paesaggistico, presso il Settore Assetto del Territorio della Regione Puglia, costituito da tecnici dell'amministrazione regionale e del Ministero dei Beni Culturali,
- istituiva presso il Settore Assetto del Territorio della Regione Puglia il Comitato Scientifico, ai fini di indirizzo metodologico e scientifico delle attività descritte.

Successivamente, a seguito di avviso pubblico si selezionavano 12 unità di esperti incardinate nella Segreteria Tecnica del Piano Paesaggistico e si dava avvio all'attività formativa per la elaborazione degli atlanti del patrimonio territoriale, ambientale e culturale e la organizzazione dei dati territoriali ed ambientali di contesto.

Il Prof. Alberto Magnaghi, fra gli atti propeudeutici allo svolgimento delle attività sopra elencate, ha predisposto un "Documento programmatico del Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia" finalizzato a precisare dal punto di vista metodologico e operativo il programma indicato nella citata delibera di Giunta regionale n. 357 del 27/03/2007 e costituente base di lavoro per l'organizzazione del processo di costruzione del piano.

Il Documento è stato elaborato anche alla luce degli esiti delle riunioni con i settori regionali più direttamente interessati alla elaborazione del piano paesaggistico, vale a dire Ecologia (parchi e piano energetico), Programmazione e Vie di Comunicazione, Agricoltura, Urbanistica, Beni culturali; con il Nucleo Tecnico delle Province e con il Coordinatore del Progetto della Carta dei beni Culturali della Regione Puglia.

Il Documento è stato sottoposto all'Assessorato all'Assetto del Territorio per le valutazioni di competenza e discusso in modo ampio e approfondito in seno al Comitato Scientifico nella riunione di insediamento del Comitato stesso il 18 settembre 2007."

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto che i contenuti del "Documento programmatico del Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia", in uno al presente provvedimento come parte integrante (allegato 1), sono in pieno condivisibili, si propone l'approvazione da parte della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Assetto del Territorio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente f.f. Ufficio Indirizzi regionali di Pianificazione e dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di fare propri i contenuti nella narrativa che precede;
- di approvare il "Documento programmatico del Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia. Precisazioni metodologiche e operative degli indirizzi di cui alla delibera di Giunta n. 357 del 27/03/2007", in uno al pre-

sente provvedimento come parte integrante (allegato 1), di cui si condividono i contenuti;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola